

COMUNICATO n. 2093 del 13/07/2023

Al progetto delle cuffie ossee collaborano Parco Naturale Adamello Brenta e APT Campiglio

A Madonna di Campiglio con Open Land e la Fondazione Haydn la passeggiata è "aumentata"

Il Cantiere Culturale della Fondazione Haydn di Bolzano e Trento, in collaborazione con il Parco Naturale Adamello Brenta e il supporto dell'Azienda per il Turismo Madonna di Campiglio, ha presentato nei giorni scorsi il progetto Open Land-La discrezione delle tracce, passeggiata sonora (o sound walk) immersiva nella natura tramite cuffie a conduzione ossea che fondono i suoni naturali con musica, informazioni e interviste mentre si cammina. Nella declinazione del progetto all'interno del Parco, mentre si compie un'escursione lungo l'affascinante Sentiero dell'orso, un percorso di bellezza unica che conduce da Madonna di Campiglio a malga Vallesinella Alta, regalando inaspettate viste sulle Dolomiti di Brenta che si svelano tra le radure di boschi secolari.

Il debutto, apprezzato già dai primi ospiti che hanno partecipato all'appuntamento, nell'ambito della rassegna SuperPark” e dai rappresentanti istituzionali che hanno seguito l'inaugurazione pomeridiana, ha visto la presenza, insieme agli autori dell'iniziativa, di Monica Loss (Direttore generale di Fondazione Haydn), Paola Raia (Responsabile dell'Ufficio di gabinetto Assessorato all'istruzione, università e cultura della Provincia autonoma di Trento), Walter Ferrazza (Presidente del Parco Naturale Adamello Brenta), Tullio Serafini (presidente di Azienda per il Turismo Madonna di Campiglio), Laura Rossini (Assessore alle politiche sociali, servizi alla persona e famiglie del Comune di Pinzolo) e Daniele Bolza (Comitato amministrativo delle Regole Spinale Manez).

“L'idea che sta alla base della camminata sonora - ha ben spiegato il compositore e sound artist Lorenzo Bianchi Hoesch, autore de “La discrezione delle tracce” - è che il reale, quindi ciò che si vede e si sente, si sovrapponga ad un mondo possibile. Indossate le cuffie e conduzione ossea, l'applicazione presente sullo smart phone abbinato alle cuffie, geolocalizza il camminatore e lo indirizza alla scoperta di luoghi, segni ed elementi attivando relazione con la natura: la voce di un forestale che spiega le caratteristiche di un albero, la figura di un cercatore di tracce che introduce i reali abitanti dei boschi, pensieri sui cammini e altro. I sensi vengono così sollecitati e ci si lascia nutrire dalla natura. Durante la camminata siamo dotati di quattro orecchie, le nostre che percepiscono il reale, e altre due che, tramite le cuffie, che permettono di fare arrivare i suoni, aumentandone tridimensionalmente la percezione, dalle ossa ai timpani”.

“Haydn Open Land fa parte del 'Cantiere culturale' della Fondazione Haydn - ha osservato la Direttrice generale di Fondazione Haydn Monica Loss - un insieme di progetti per rendere più accessibile la Fondazione Haydn e il suo patrimonio, garantendo un'offerta culturale in sintonia con le esigenze del territorio e le nuove potenzialità creative del mondo digitale. Queste iniziative sono state tra le vincitrici del bando nazionale Fondo Cultura indetto lo scorso anno dal Ministero della Cultura”.

La traccia musicale che accompagna la camminata sonora propone interventi di Annibale Salsa, Ottavio Dantone, Giorgio Vacchiano, Robin Meier, Lorenzo Mosca, Giuliana Pincelli, Silvia Ongari, Luca D'Acquisto, Arianna Milanese con musica dell'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento diretta da

Ottavio Dantone. Una passeggiata sonora gemella, “Open Land - Inforestarsi” è stata presentata in Val Badia, a San Martino, in occasione dell’apertura della Biennale SMACH 2023.

Le cuffie a conduzione ossea con la traccia sonora sono ora disponibili a noleggio presso l’ufficio informazioni dell’Azienda per il Turismo Madonna di Campiglio. Da provare per vivere l’esperienza immersiva di una camminata accompagnata da una dimensione tridimensionale e aumentata del suono tra rumori della natura, musica classica, voci del luogo, racconti e riflessioni sul significato della natura e il senso del cammino.

A cura di APT Campiglio

()